



Protocollo di accoglienza per alunni con DSA A.S. 2016-17

SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E LICEO SCIENTIFICO

Alunno nuovo iscritto

I genitori di un alunno che presenta disturbi specifici nell'apprendimento ed è provvisto della certificazione sono invitati a consegnare la documentazione in segreteria didattica, possibilmente al momento dell'iscrizione o comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico. E' opportuno che consegnino anche la copia del PDP redatto dall'Istituzione Scolastica di provenienza e l'allegato 3 del D.G.R. 16- 7072 (se compilato dal Consiglio di Classe di provenienza). La segreteria provvederà a contattare il docente coordinatore di classe.

Il coordinatore di classe contatterà la famiglia per approfondire la conoscenza dello studente. Dopo un periodo osservativo nei primi mesi di scuola, il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, provvederà alla stesura del Piano Didattico Personalizzato, entro la fine del trimestre.

Anche in assenza del PDP, l'alunno può utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi segnalati nella certificazione e utilizzati nel percorso scolastico precedente.

Il PDP sarà firmato dai genitori e, nella scuola secondaria di secondo grado, può essere firmato anche dall'alunno minorenni. Sarà obbligatoriamente firmato dall'alunno, se maggiorenne.

Alunno già frequentante l'Istituto e con certificazione

All'inizio di ciascun anno scolastico, il Consiglio di Classe, dopo un periodo di osservazione iniziale, fa una verifica del PDP dell'anno precedente. Di norma, entro il mese di ottobre, in accordo con la famiglia, provvede alla stesura del nuovo PDP.

Nel caso in cui la certificazione presente nell'Istituto sia stata rilasciata da oltre tre anni, il Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, può provvedere alla compilazione dell'allegato 3 del DGR n. 16 – 7072, per consentire a quest'ultima di richiedere il rinnovo della certificazione diagnostica di DSA se necessario .

Alunno non certificato, che presenta difficoltà nell'apprendimento.

Scuola primaria

Nel caso in cui gli insegnanti abbiano il sospetto che un alunno presenti difficoltà specifiche di apprendimento, in accordo con la famiglia, definiscono le necessarie azioni di recupero e potenziamento delle abilità scolastiche, utilizzando la predisposta scheda (Allegato 2 – parte A – della D.G.R. 16/2014), condivisa e consegnata alla famiglia;



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza"

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016

Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO

I docenti e la famiglia possono avvalersi della consulenza specifica offerta dall'UTS (Unità territoriali servizi) per meglio puntualizzare i problemi e le strategie compensative adeguate; Se, nonostante le azioni di recupero e potenziamento, le difficoltà rilevate non manifestino miglioramenti, gli insegnanti, in accordo con la famiglia e a partire dal secondo quadrimestre del secondo anno della scuola primaria, fino alla classe quinta, compileranno la parte B della scheda (Allegato 2 della D.G.R. 16/2014), condivisa e consegnata alla famiglia. La famiglia sarà invitata a iniziare il percorso diagnostico per la certificazione.

Scuola secondaria di primo e di secondo grado

Nel caso in cui i docenti abbiano il sospetto che uno studente presenti difficoltà specifiche nell'apprendimento, contattano la famiglia e si impegnano a compilare le schede di collaborazione tra Istituzioni Scolastiche e famiglie, descrittive delle azioni didattico - pedagogiche e abilità scolastiche, allegate al DGR n. 16 – 7072. La famiglia sarà invitata a iniziare il percorso diagnostico per la certificazione.

Si ricorda che la D.D. n. 496 del 22 maggio 2014 della Regione Piemonte disciplina i percorsi diagnostici per la certificazione degli alunni con DSA. Si richiamano i tre possibili percorsi:

- percorso di certificazione attivato tramite la presentazione da parte dei genitori, o esercenti la potestà parentale, delle schede di collaborazione scuola-famiglia, con garanzia di rilascio della diagnosi entro 6 mesi dalla richiesta;
- percorso di certificazione attivato senza la presentazione da parte dei genitori delle schede di collaborazione scuola-famiglia, non è garantito il rilascio della diagnosi entro la tempistica di 6 mesi;
- percorso con la ratifica da parte del GDSAp (Gruppo Disturbi Specifici di Apprendimento dell'ASL) di diagnosi redatta da un professionista privato, che rispetti i requisiti previsti dalla Sanità, con la tempistica di 45 giorni.

Sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo e secondo grado, la famiglia consegnerà la certificazione in segreteria didattica, che provvederà a informare gli insegnanti (le maestre per la scuola primaria o il coordinatore di classe per la scuola secondaria). Il Consiglio di Classe provvederà alla stesura del PDP, che prenderà in considerazione le difficoltà accertate dagli specialisti e gli strumenti compensativi e dispensativi suggeriti.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
G.L.I.